

COLLECCHIO C'È ANCHE UNO PSICOLOGO PER AIUTARE I GENITORI NEL LORO DIFFICILE «MESTIERE»

Compiti a casa? Aiuta il Comune

Stanziati 500 mila euro per l'assistenza scolastica e domiciliare: tutor per alunni disabili, progetti per bimbi stranieri, contributi al Centro giovani

COLLECCHIO

Gian Carlo Zanacca

È di 500 mila euro il fondo messo a disposizione dal Comune per progetti educativi e per l'assistenza educativa scolastica e domiciliare per minori (circa 350 mila euro solo per queste due ultime voci). La novità rispetto agli anni passati è rappresentata dallo stanziamento di 37 mila euro per il Centro giovani che è stato realizzato negli spazi di Casa i Prati e che propone diverse attività, dai laboratori alla musica. Sono confermati anche per questo anno scolastico lo sportello di ascolto per problematiche adolescenziali, la consulenza settimanale di uno psicologo, il progetto Calamaio ed altre iniziative per superare il disagio scolastico e promuovere l'inclusione.

L'impegno economico maggiore, 216 mila euro, è per progetti di intervento settimanale degli educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali a favore di alunni disabili. Il loro numero è aumentato negli ultimi anni: oggi i ragazzi seguiti sono una sessantina.



Centro giovani Un gruppo di ragazzi che frequentano la struttura.

A questo stanziamento si aggiungono circa 62 mila euro per interventi educativi domiciliari. I ragazzi seguiti sono 37, anche in questo caso in aumento negli ultimi anni. Gli educatori aiutano i giovani con disagio sociale e familiare con attività mirate a su-

perare situazioni di difficoltà. I fondi vengono messi a disposizione dal Comune tramite l'azienda di servizi alla persona, Pedemontana Sociale, che si occupa dei minori a livello territoriale.

«Viene mantenuta la qualità e la quantità dei servizi – spiega l'as-

sessore agli affari sociali del Comune, Marco Boselli – Il paese cambia e cambiano anche le esigenze delle persone. Stiamo dedicando risorse e progettualità ai giovani e puntiamo sulle politiche di auto mutuo aiuto che rappresentano la nuova frontiera del

welfare sia per quanto riguarda gli anziani che per persone disabili. Il nuovo Centro giovani ha visto il coinvolgimento attivo di tanti ragazzi che trovano in questi spazi e negli animatori educatori un punto di riferimento importante».

A completare il quadro dei finanziamenti concorrono poi i progetti che tradizionalmente il Comune finanzia a favore della scuola e che includono: Educere, progetto relativo allo sportello di ascolto su problematiche adolescenziali e psico affettive; Sportello genitori, con la disponibilità di uno psicologo per un pomeriggio alla settimana per incontrare i genitori; «Calamaio» a favore dell'inclusione dei diversamente abili; il progetto Puzzle per migliorare la socialità.

A questi si aggiungono il progetto Scuola di Autonomia rivolto a ragazzi in condizioni di fragilità per meglio affrontare la quotidianità. Per superare le difficoltà di apprendimento e di integrazione linguistica sono infine stati approntati altri progetti di educazione interculturale mirati agli alunni stranieri. ♦